

Covid-19: necessari lockdown a Natale e chiusure ad intermittenza fino all'estate

LINK: <https://news.in-dies.info/2020/12/19/covid-19-necessari-lockdown-a-natale-e-chiusure-ad-intermittenza-fino-allestate/>

Per ridurre i contagi ed evitare ulteriori ondate occorre imporre misure restrittive sull'intero territorio nazionale durante tutto il periodo delle festività natalizie e lockdown intermittenti fino all'estate. Lo chiedono alcuni tra i più importanti medici italiani, tra i quali **Susanna Esposito**, ordinaria di Pediatria dell'Università di Parma e consulente dell'OMS, e Stefano Zona, specialista in Malattie Infettive dell'AUSL di Modena. Gli autori prendono la parola per chiedere misure chiare e rigide nel periodo natalizio per garantire una riduzione del numero di contagi e la riapertura delle scuole a gennaio. I ricercatori, promotori tra gli altri di un appello inviato lo scorso 2 novembre al Governo e ai membri del Comitato Tecnico Scientifico in cui proponevano lockdown intermittenti fino a primavera, affermano la loro preoccupazione di fronte alle incertezze dell'esecutivo nella gestione della pandemia: 'Il numero dei contagi e dei decessi giornalieri è ancora drammaticamente elevato e in alcuni Regioni, come nel caso del Veneto, fortemente

in crescita. Non possiamo attendere gli effetti della campagna di vaccinazione di massa, dobbiamo agire ora nell'arrestare il contagio. I messaggi contraddittori del governo avranno conseguenze drammatiche. Dobbiamo arrivare a un lockdown nazionale nel periodo natalizio, come scelto da vari paesi europei, per poter alleggerire la pressione sugli ospedali e garantire la riapertura delle scuole in gennaio', afferma il dott. Zona, tra i promotori dell'associazione IoVaccino. Un lockdown nazionale nel periodo delle festività è una scelta condivisa anche da **Susanna Esposito**, che rilancia la necessità di un piano a medio-lungo termine di lockdown intermittenti tra gennaio e giugno: 'Dobbiamo avere una strategia di riduzione dei contagi e chiusure pulsate fino all'estate, che ci consenta di frenare questa seconda ondata, scongiurarne una terza, e tutelare salute e istruzione, non più ulteriormente sacrificabili'. La riapertura delle scuole 'deve essere la priorità del governo, insieme alla riduzione dei contagi' - continua l'esperta -. 'I livelli di diffusione

attuale del virus rendono difficilmente sostenibile una riapertura a gennaio. La chiusura delle scuole ha effetti drammatici sulla salute fisica e psichica di milioni di bambini e ragazzi. Ecco perché bisogna agire immediatamente con un lockdown natalizio e misure coerenti fino all'estate'.